



Un momento della presentazione della festa dei vicini

COMACCHIO

La festa dei vicini per conoscersi e camminare insieme

► COMACCHIO

Punta a bissare il successo delle tre precedenti edizioni la Festa dei vicini, promossa dall'Acer di Ferrara con il patrocinio del Comune, illustrata ieri pomeriggio in Municipio. Ricordando che è «un'iniziativa ludica trasversale di aggregazione che piace», l'assessore alle politiche sociali Sergio Provasi ha aggiunto che essa rappresenta anche «un'occasione per stare insieme, tra residenti di edilizia pubblica e non». La festa dei vicini animerà il parco del Villaggio Raibosola venerdì dalle ore 16.30 in poi e si pone come «risorsa in un momento di crisi contro l'isolamento e la povertà economica - ha spiegato la responsabile del servizio Sara Beneventi - per riscoprire i valori dell'amicizia e del buon vicinato». Stasera alle 21 nel teatro parrocchiale ci sarà l'incontro con sindaco e progettisti per discutere del progetto di riqualificazione urbana del quartiere. Angela Molossi, responsabile dell'uffi-

cio legale di Acer, ha sottolineato che «questa è l'unica festa concretizzata in provincia, a cui conferiamo massimo rilievo, attraverso momenti di animazione, intrattenimento musicale, per stemperare attorno ad una merenda e a una fetta di salame le piccole conflittualità che possono insorgere nella quotidianità». Otto sono i dipendenti dell'Acer che volontariamente si metteranno al servizio della festa dei vicini, a cui tutta la cittadinanza è invitata a partecipare. Si esibiranno due cantanti, Miriana Di Magro e Ledina Ifti e un bassista, Bruno Cavallari, residenti negli alloggi di edilizia pubblica del quartiere. Diego Carrara, direttore dell'Acer, soddisfatto «perché a Comacchio si continua a fare questa festa che ha il senso della coesione sociale», ha aggiunto che «con il Comune si sta ragionando non solo a rafforzare la manutenzione del patrimonio di edilizia pubblica, ma anche ad ampliarlo».

Katia Romagnoli